



FILOSOFIA IN CITTÀ 2018

Il prezzo della verità

Società Filosofica Italiana – Sezione FVG

In collaborazione con

Teatro Nuovo Giovanni da Udine – Casa Teatro, Conservatorio Tomadini, Università degli Studi di Udine, Vicino/Iontano, Comune di Udine – Civici Musei, Liceo N. Copernico e Liceo G. Marinelli di Udine, Liceo Leopardi-Majorana di Pordenone, Rete per la Filosofia e gli Studi umanistici, CSS Teatro Stabile del FVG. Con il sostegno del Comune di Udine e della Regione FVG e con il patrocinio della Fondazione Friuli.

Domenica, **18 febbraio 2018**, ore **11**

Teatro San Giorgio, Udine

Il coraggio della verità

SANDRO CHIGNOLA, RAOUL KIRCHMAYR

Lecture di **Stefano Rizzardi** e **Alessandra Pergolese**

da testi di **F. Nietzsche** e **M. Foucault**

Musiche di **Felice di Paolo**. Ensemble del Conservatorio Tomadini: **Nicola Fattori** e **Alessandra Rodaro**, corni, **Felice di Paolo**, percussioni.

Nell'espressione il "prezzo della verità" non risuonano soltanto echi economici. Da un lato essa evoca esperienze e situazioni in cui, in nome della verità, ci si può trovare a pagare un prezzo alto eppure giusto. Un prezzo che può andare dalla perdita di un vantaggio più o meno grande alla messa in gioco di ogni potere, in casi estremi della vita stessa. La verità andrebbe associata in tal caso alla *parresia*, il parlar franco e il dire tutto davanti al potere, secondo l'esempio socratico. Michel Foucault ha dedicato a questa pratica indagini fondamentali. Dire la verità richiede coraggio; è su questo banco di prova che si testa, in ultima analisi, la natura del rapporto tra filosofia e politica. Ma d'altra parte Foucault ha mostrato, sulla scorta di Nietzsche, come qualsiasi discorso edificante sulla verità possa essere rovesciato: quando l'invito a "dire la verità" diventa ingiunzione a confessarsi, a esporsi senza segreti al giudizio di un Altro, fosse pure interiore come la coscienza morale, il prezzo di questa operazione sarà la produzione di un soggetto docile, complice del disciplinamento a cui verrà sottoposto.

SANDRO CHIGNOLA è professore ordinario di Filosofia politica presso l'Università di Padova e Visiting Professor presso la Universidad Nacional de San Martín (UNSAM) di Buenos Aires. Fa parte del comitato scientifico di diverse riviste in Italia e all'estero. Scrive sulle pagine culturali de "il manifesto". I suoi ultimi libri sono: *Storia concettuale e filosofia politica* (Angeli, 2008); *Il tempo rovesciato. La Restaurazione e il governo della democrazia* (Il Mulino, 2011); *Il diritto del comune. Crisi della sovranità, proprietà e nuovi poteri costituenti* (ombre corte, 2012); *Foucault oltre Foucault. Una politica della filosofia* (DeriveApprodi, 2014). Per DeriveApprodi uscirà in gennaio 2018 il suo nuovo libro *Da dentro. Biopolitica, bioeconomia, Italian theory*.

RAOUL KIRCHMAYR è professore a contratto all'Università di Trieste, dove insegna Estetica. È redattore della rivista "aut aut" e membro dell'"équipe Sartre" all'Institut des Textes et Manuscrits dell'École Normale di Parigi. Ha pubblicato le monografie *Il circolo interrotto. Figure del dono in Mauss, Sartre e Lacan* (Trieste, 2002) e *Merleau-Ponty* (Milano, 2008). Ha curato i fascicoli monografici di "aut aut" dedicati a Thomas Bernhard (2005), a Lyotard (con A. Costa, 2008), a Didi-Huberman (con L. Odello, 2010) e un dossier sulla psichiatria di Franco Basaglia per "Les Temps Modernes" (2012). Traduttore dall'inglese e dal francese, ha curato edizioni italiane di scritti di diversi autori, tra le più recenti *Sul pragmatismo di Bernstein* (Milano, 2015), *Qu'est-ce que la subjectivité?* (con M. Kail, Parigi, 2013) e *Marxismo e soggettività di Sartre* (Milano, 2015).

A cura di **Beatrice Bonato** e **Francesca Scaramuzza**
Coordinamento musicale del M° **Renato Miani**

Informazioni su **FILOSOFIA IN CITTÀ** e sulle altre attività della Sezione FVG sul sito www.sfifvg.eu